
Subject: Perfume e teorie (Susannesche) sul talento
Posted by [John Travolta Sardus](#) on Sun, 03 Jul 2011 00:27:02 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Visto da poco questo "Perfume" di Tom Twyker. Considerazione incidentale, ho l'impressione che "Lola corre" fosse molto meglio, ma potrei anche ricordarmi male.

La cosa che mi ha invece sorpreso e' quanto le cose descritte in questo film corrispondano alle idee che Susanna ha un paio di volte espresso sul talento (artistico, tecnico, scientifico): idee su cui non sono comunque d'accordo (e non necessariamente vorrei riprendere la discussione su questo punto, perche' non trovo di avere nulla di nuovo da dire - e neppure le idee piu' chiare rispetto a prima), ma andiamo con ordine.

Il talento di Grenouille nel riconoscere gli odori e saperli mescolare e' perfettamente innato, indipendente da tutte le circostanze esterne, e talmente irresistibile da vincere qualunque condizionamento sociale. Cosi' innato che si esprime, secondo il film, gia' nelle prime ore della sua esistenza, quando appunto Grenouille non ha avuto ancora nessun contatto sociale (il neonato che afferra il dito e lo annusa).

Ci sono due possibili modi di vedere la cosa. Uno, si tratta di una rappresentazione puramente fantastica, e si da' per scontato che a tutti gli spettatori sia chiaro che le cose rappresentate sono del tutto irrealistiche. L'altro, si tratta di un'idea che il regista considera sensata, e l'unica cosa che ha fatto e' stata quella di enfatizzarla a fini artistici.

Evito di prendere posizione perche' ho le idee confuse: avevo pero' voglia di scriverne.
